
Archeologia sacra: oggi la terza Giornata delle catacombe sul tema “Che Paradiso!”. Quest’anno in versione virtuale

Aiutare a riscoprire il patrimonio archeologico e spirituale dei cristiani dell’antichità è l’obiettivo della [Giornata delle catacombe](#), promossa dalla Pontificia Commissione di archeologia sacra presieduta dal card. Gianfranco Ravasi. Appuntamento oggi per l’edizione 2020 (la terza) che sarà realizzata in versione virtuale a causa del Covid. Tema prescelto, “Che Paradiso!”. “Nell’anno di riflessione sull’enciclica Laudato si’, proposto da Papa Francesco a cinque anni dalla pubblicazione”, si legge in un comunicato, “vogliamo evocare la visione della natura così come la si ritrova nelle catacombe cristiane, negli affreschi e nei rilievi marmorei. Le scene bucoliche, le rappresentazioni di fiori, piante e animali, sia isolate sia inserite in rappresentazioni bibliche o simboliche, ci rimandano al giardino delle origini, all’Eden e, contemporaneamente, al Paradiso”. “Osservare, contemplare quelle suggestive rappresentazioni non significa soltanto immaginare, sognare una mèta bella e armoniosa”, prosegue il comunicato, ma “anche desiderarla e costruirla nel presente, avendo cura della ‘casa comune’”, ossia “del ‘paradiso’ terreno in cui abitiamo e viviamo, affidatoci dal Creatore”. Ad aprire la giornata – che si potrà seguire collegandosi al [sito web](#) – alle 10.45 l’indirizzo di saluto del card. Ravasi, che è anche presidente del Pontificio Consiglio della cultura. In programma laboratori ludico-didattici per bambini, immagini inedite della catacomba di via Anapo, interventi di diversi esperti su temi legati alle catacombe, letture di brani della Laudato si’ e della Passione di Perpetua e Felicità. Alle 18.30, le riflessioni conclusive del porporato.

Giovanna Pasqualin Traversa